

Periodico per la formazione degli insegnanti
organo dell'Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisor

Idee in form@zione

Anno 1 • Numero 0

MARZO 2012



LIGUORI EDITORE

Periodico per la formazione degli insegnanti
organo dell'Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisor

Idee in form@zione

Anno 1
Numero 0
Marzo 2012

Liguori Editore

Direttore Responsabile

Alessandra Anceschi

Comitato Scientifico

Giuseppe Caliceti
Sergio Cecchin
Carmel Mary Coonan
Luciano Corradini
Luca Curti
Luciano Carazzolo
Marco Dallari
Paola Dongili
Franco Favilli
Maria Martello
Mario Piatti
Andrea Varani

Comitato di Redazione

Cristina Richieri (Capo Redattore)
Mirella Albano
Assunta Crescitelli
Silvana Liberti

Hanno collaborato a questo numero:

Alessandra Anceschi: docente di Musica, Reggio Emilia
Assunta Crescitelli: docente di Filosofia e Scienze dell'educazione, Firenze
Luca Curti: professore ordinario di Letteratura italiana, Università di Pisa
Fabiana Fabiani: docente di Scuola primaria, Roma
Silvana Liberti: docente di Economia aziendale, Bergamo
Sandra Meggiato: docente di Lingua e cultura tedesca, Treviso
Cristina Richieri: docente di Lingua inglese, Venezia
Riccardo Scaglioni: presidente ANFIS, docente di Discipline giuridiche ed economiche, Verona

Direzione e Redazione



ANFIS, via S. Alessio 38 – 37129 Verona
redazione@anfis.eu

Periodico per la formazione degli insegnanti – organo dell'Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori

www.anfis.eu – Tel. +39 329 6422 306 Fax +39 045 2109 233

Quote associative ANFIS: 30,00 € da versare tramite:

Conto Corrente n. 96067137 intestato a “Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori”
Causale: “iscrizione ANFIS – 2012”

oppure

Bonifico Bancario IBAN: IT39W0760111700000096067137 intestato a “Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori” via S. Alessio, 38 Verona 37129 – Causale: “iscrizione ANFIS 2012 – NOME COGNOME”

Per altre informazioni www.anfis.eu, al menu “iscriviti all'ANFIS”.

Disegno di copertina: Caterina Perezani

Disegni nell'impaginato: Stefano Grasselli

Registrazione del Tribunale di Verona n. 1.944 R.S. del 29.2.2012
Anno 0, numero “zero” – marzo 2012

Idee in form@zione is a Peer-Reviewed Journal

Periodicità annuale

Informazioni per la sottoscrizione di abbonamenti dircomm@liguori.it

Costi e Abbonamenti

Abbonamento annuo: € 10,99. Abbonamento per i Soci Anfis: € 8,99.

Gli Articoli pubblicati in questo Periodico sono protetti dalla Legge sul diritto d'autore. L'utilizzo del libro elettronico costituisce accettazione dei termini e delle condizioni stabilite nel Contratto di licenza consultabile sul sito dell'Editore all'indirizzo Internet

<http://www.liguori.it/ebook.asp/areadownload/eBookLicenza>.

Tutti i diritti, in particolare quelli relativi alla traduzione, alla citazione, alla riproduzione in qualsiasi forma, all'uso delle illustrazioni, delle tabelle e del materiale software a corredo, alla trasmissione radiofonica o televisiva, alla pubblicazione e diffusione attraverso la rete Internet sono riservati. La duplicazione digitale dell'opera, anche se parziale è vietata. Il regolamento per l'uso dei contenuti e dei servizi presenti sul sito della Casa Editrice Liguori è disponibile all'indirizzo Internet

http://www.liguori.it/politiche_contatti/default.asp?c=legal

Liguori Editore

Via Posillipo 394 - I 80123 Napoli NA

<http://www.liguori.it/>

© 2012 by Liguori Editore, S.r.l.

Tutti i diritti sono riservati

Prima edizione italiana Marzo 2012

Anceschi, Alessandra:

Idee in form@zione / Alessandra Anceschi

Napoli: Liguori, 2012

ISBN-13 978 - 88 - 207 - 5709 - 0

1. Formazione insegnanti 2. Professionalità docente I. Titolo II. Collana III. Serie

Aggiornamenti:

20 19 18 17 16 15 14 13 12 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0

Sommario

Alessandra Anceschi
Editoriale **1**

Riccardo Scaglioni
Prospettive di un progetto **3**



STUDI E RIFLESSIONI

Sandra Meggiato
Una finestra su CLIL (Content and Language Integrated Learning): teoria e prassi essenziali **6**

Luca Curti
Le Lauree Magistrali per l'insegnamento e il TEA **17**

Assunta Crescitelli
Progetto TAGS: superamento degli stereotipi di genere e parità fra donne e uomini **23**



PRATICA FORMATIVA

Cristina Richieri – Riccardo Scaglioni
TEA articolato su più scuole: il valore della pratica formativa in contesti differenziati **34**

Alessandra Anceschi
Del fare e del conoscere **45**



LO SCAFFALE DEL FORMATORE a cura di Cristina Richieri

Melanie Tait
Resilience as a Contributor to Novice Teacher Success. Commitment and Retention **65**

Juliana E. Raffaghelli – Cristina Richieri
A classroom with a view. Net-based strategies to promote intercultural education **66**

Pillole di pedagogia **68**

La scuola nemica della creatività? **70**

**LETTI PER VOI**

E-tutor: identità e competenze. Un profilo professionale per l'e-learning
(di Mario Rotta e Maria Ranieri) **73**

Lavoro e formazione dei giovani (di Giuseppe Bertagna) **76**

Formazione iniziale degli insegnanti in Italia: tra passato e futuro. L'esperienza SSIS raccontata dai suoi protagonisti (a cura di Alessandra Anceschi e Riccardo Scaglioni) **79**

Professione insegnante. Un concerto a più voci in onore di un mestiere difficile
(a cura di Franco Frabboni e Maria Lucia Giovannini) **82**

Ambienti per lo sviluppo professionale degli insegnanti. Web 2.0, gruppo, comunità di apprendimento
(di Piergiuseppe Ellerani e Monica Parricchi) **85**

Editoriale

di Alessandra Anceschi

Supponiamo che lo spirito sia, come si dice,
un foglio di carta bianca, privo di qualsiasi segno,
senza nessuna idea; come viene a essere fornita di idee?...
Dall'esperienza nella quale è fondata tutta la nostra conoscenza,
e dalla quale essa in ultima analisi deriva.

JOHN LOCKE,
An Essay concerning Human Understanding, II c. 2, 2, 1689

Come si formano le idee? Per il filosofo John Locke esse hanno fondamento nell'esperienza e il loro processo conoscitivo si circoscrive attraverso quattro fasi: l'intuizione, la sintesi, l'analisi e la comparazione.

È da questi medesimi presupposti che anche le nostre *Idee in form@zione* prendono, appunto, forma. Si tratta di idee (*semplici e/o complesse* che siano, a rinforzo delle convinzioni del filosofo inglese) che sono state generate principalmente dal bacino di esperienze condotte negli anni di pratica formativa all'interno delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (ex SSIS). Sono state esperienze variegatae – alcune più scomposte, altre condotte con maggior rigore – ma tutte volte al rinnovamento della professionalità docente e soprattutto ad affermare la capacità d'iniziativa e la qualità propositiva che la Scuola è in grado di promuovere.

Il periodico annuale che qui prende avvio si colloca in questa medesima direzione: una raccolta di testimonianze di approfondimento per non disperdere il patrimonio di competenze acquisite nell'ambito della formazione docente, in particolare nel settore del tutoraggio e del tirocinio, che si fanno portavoce di ulteriori prospettive di sviluppo anche in ambiti affini.

L'associazione che promuove questa iniziativa ha cercato di coagulare le varietà di percorsi condotti in seno alle ex SSIS, e si è fatta promotrice in questi anni di piani d'azione di varia natura: dal monitoraggio dei passaggi normativi volti al nuovo disegno per la formazione docente, alla informazione e discussione sul territorio nazionale di quanto si è andato articolando; da iniziative formative e di ricerca (in collaborazione col Ministero e con Enti di varia natura), a proposte divulgative e di approfondimento.

Questo primo numero prende dunque avvio nell'ottica di una disseminazione di idee relative alla formazione iniziale e in servizio, che abbiano la mira di far convergere differenti punti di vista su temi che intrecciano la riflessione critica e la pratica operativa.

Il formato digitale con il quale si è deciso di inaugurare l'iniziativa è stato individuato con un duplice obiettivo: prevedere una prospettiva di diffusione più veloce e capillare e consentire le molteplici relazioni che un testo scritto può intessere con fonti e testimonianze, anche multimediali, che la rete è oggi in grado di fornirci.

Il periodico accoglierà sia contributi orientati alla diffusione di studi e ricerche nel settore delineato, sia la documentazione di pratiche formative di varia applicazione. Particolare attenzione sarà volta alla divulgazione di ricerche e testimonianze (anche di natura multimediale) di area europea ed extraeuropea relative all'ambito della formazione docente, e alla sollecitazione di letture appositamente selezionate e ragionate.

La variegata composizione della redazione sul piano della provenienza disciplinare, dell'attività professionale e delle esperienze formative condotte – espressione della molteplicità presente nell'associazione – favorirà l'attenzione alla trasversalità degli interessi e all'interdisciplinarietà delle proposte. Per questo motivo, anche il comitato scientifico chiamato ad avvalorare la qualità degli interventi che si proporranno, ha differente provenienza e specificità: personalità del mondo della scuola e dell'università, professionisti dell'aula e della riflessione, studiosi di ambiti disciplinari di differente orientamento.

Il periodico vede la luce in un momento di altalenante discussione sulla “valorizzazione del merito” nella professionalità docente. In questa prospettiva la rivista si costituisce anche quale strumento di concreta leggibilità della qualità professionale per uscire – finalmente – dal vuoto contenutistico che gira attorno agli slogan che si sono rincorsi. *Idee in form@zione* è un modo per rendere tangibile il “merito” delle questioni e portare alla luce, allo stesso tempo, il “merito” professionale. Nonostante le reiterate difficoltà riscontrate nel riconoscere il merito professionale, in questa sede quel medesimo “merito” vuole invece rendersi riconoscibile e risollevarne l'attenzione su obiettivi politici, oltre che su quelli di contenuto.

Ci auguriamo quindi che la lettura dei contributi possa fungere da stimolo all'iniziativa di quella cerchia numerosa e silente di colleghi e collaboratori che in anni passati hanno lasciato preziose testimonianze nel campo della formazione e professionalità docente. Nel frattempo, poi, nuove forze si sono formate e attendono modi e contesti per aggiungere le loro voci. All'alba di una nuova fase normativa per la disciplina dei percorsi di formazione docente, forse i tempi sono di nuovo maturi perché i professionisti della Scuola possano ricostruire spazi di concreta riflessione. A questo *Idee in form@zione* vorrebbe contribuire.

Prospettive di un progetto

di Riccardo Scaglioni *

L'uscita di *Idee in form@zione* è il traguardo di un percorso di progettazione e realizzazione che ha accompagnato l'associazione e il gruppo di redazione nel corso di tutto l'ultimo anno. Si è lavorato molto per creare le condizioni culturali e organizzative necessarie per dare consistenza al progetto in un tempo durante il quale l'associazione, costituitasi nel 2008, ha gettato le fondamenta del suo ruolo nel quadro dei soggetti associativi della Scuola, con eventi divulgativi, costruzione di relazioni, accreditamento quale soggetto qualificato per la formazione, proposte e progetti nazionali ed europei.

L'occasione è anche il primo passo nella creazione di un territorio di confronto, discussione ed elaborazione che intende recepire gli stimoli provenienti dall'esperienza diretta nella didattica scolastica e sottoporli all'esame attento, allo studio, all'approfondimento di tutti coloro che sono interessati allo stretto legame che esiste fra esperienza, sperimentazione, ricerca-azione e formazione, e che sono sensibili all'altrettanta stretta correlazione che sussiste fra elaborazione nel contesto professionale-educativo della scuola ed elaborazione accademica.

Un territorio che allarga i confini oltre la comunità degli associati ANFIS e degli insegnanti *tout court*, per coinvolgere qualificati collaboratori e autorevoli voci del mondo della Scuola e dell'Università.

Idee in form@zione esce quindi in anteprima, con un numero "zero" che vuole mostrare prospettive di approfondimento e tagli tematici del progetto, e che si prepara a qualificarsi, con il primo numero, come rivista digitale *peer reviewed*.

Giova ricordare, per chi non ne fosse a conoscenza, che l'associazione nasce dall'iniziativa dei docenti che fino al 2008 ricoprivano il ruolo di supervisori di tirocinio nelle SSIS, i quali hanno voluto dare continuità e valore alle collaborazioni e alle contaminazioni positive fra Scuola e Università realizzate negli anni compresi tra il 1999 e il 2009. Un valore che ha assunto poliedriche forme e non sempre si è sostanziato con le medesime caratteristiche positive.

Non è un caso che *Idee in form@zione* nasca insieme al nuovo modello di formazione iniziale degli insegnanti delineato dal D.M. 10.9.2010 n. 249, che pone al centro della sua articolazione una serie di opportunità di collaborazione e di virtuosa sinergia fra i processi e i soggetti della scuola, e i processi e i soggetti dell'università.

* Presidente ANFIS.

Il periodico ha nel suo nome un destino ben delineato e che si incardina nel pensiero, che è al tempo stesso dinamico, sedimentato e innovatore. Un luogo immateriale della mente, l'idea, dall'indiscutibile seduzione, dalla innegabile forza, simbolo della capacità di decidere, innovare, inventare, vero DNA del progresso e dello sviluppo. Idee plurali, in questo caso, che provengono dall'esperienza e dalla storia professionale dell'associazione e dai territori che essa ha attraversato e che si appresta ad esplorare. Idee che diventano "formazione", che fanno "formazione", che formano alla modificazione della propria consistenza, orientata a promuovere bene comune e progresso, sviluppo e qualità della vita.

Un simbolo nel nome che ben si combina con il logo dell'ANFIS: quel nastro di Moebius sul quale si potrebbe scrivere un trattato, e non sarebbe l'ultimo. Una figura delle figure, tratto grafico che è espressione di scienza, simbolo di movimento e circolarità, mutevole e ricorrente al tempo stesso. Un simbolo che vorrei conoscere più a fondo ma che, credo, non riuscirò mai a comprendere del tutto. Ed è proprio il desiderio di conoscere più a fondo, mai separato dalla consapevolezza di non poter sempre comprendere del tutto, che credo esprima bene l'atteggiamento con cui ci si appresta, qui oggi, ad intraprendere questo cammino.

Consapevoli che già molto si dice, già molto si scrive, e che il soggetto è molto più della sua rappresentazione, siamo allo stesso modo, consapevoli della nostra specificità nel campo della formazione degli insegnanti, della nostra esperienza nel laboratorio didattico e nel tirocinio, delle motivazioni che l'hanno determinata e delle positive contaminazioni che l'hanno caratterizzata.

Si comprende allora perché l'ANFIS voglia, in questa cornice, dare il proprio contributo con *Idee*, che nascono e si sviluppano intorno alla Scuola, alla sua pratica quotidiana, fatta di didattica, di relazioni, di scienza educativa sperimentale, di laboratorio, di tirocinio formativo e di formazione lungo tutto l'arco della vita. Questa è la nostra storia e allo stesso tempo il nostro futuro.